

APPELLO PER LA DIFESA DELLE BELLEZZE PAESAGGISTICHE E PER LA QUALITÀ AMBIENTALE DELLO SVILUPPO A GIULIANOVA

In vista del consiglio comunale che si terrà venerdì 31 marzo, con questo appello ci rivolgiamo ai consiglieri comunali giuliesi ed in particolare al Sindaco ed ai consiglieri comunali di centro-sinistra affinché le Osservazioni presentate in merito alle recenti varianti urbanistiche siano attentamente valutate, seriamente ponderate e saggiamente prese in considerazione.

In questo passaggio istituzionale in cui chi amministra la nostra città si confronta, come prevede la legge, con la cittadinanza, si dimostri che c'è una reale attenzione alla partecipazione democratica dei cittadini. Si dimostri che c'è sensibilità nei confronti delle istanze volte a difendere l'interesse pubblico che in questo caso è rappresentato dal paesaggio e da una crescita urbanistica armonica, con alta qualità ambientale.

Cosa chiediamo?

- 1. a proposito dell'AREA MIGLIORI-LONGARI situata tra Piazza Dalla Chiesa, Campo di atletica leggera e asilo nido "Le Coccinelle" di zona Orti chiediamo che non si proceda alla variante per evitare :**
 - La seria compromissione dello straordinario paesaggio rappresentato dalla collina centrale di Giulianova orlata dal centro storico.**
 - Il pesante sovraccarico edilizio, l'eccessiva densità della popolazione e l'insostenibile incremento del traffico nel centro del Lido.**
 - Il "soffocamento" dell'asilo nido che ha diritto al rispetto di adeguate distanze per garantire la migliore vivibilità ai bambini.**
 - La perdita di terreno a sud del campo di atletica (per far realizzare al privato la strada di accesso ai nuovi alloggi), perchè costringerebbe la pista quasi a ridosso della recinzione.**
 - Il mancato rispetto dei vincoli idrogeologici fissati dal P.A.I. (Piano di Assetto Idrogeologico).**
- 2. a proposito del NUOVO ALBERGO SULL'AREA DELL'EX MOMA chiediamo che si arretri l'edificio e che aumenti la cessione di area da destinare a pineta antistante, per evitare che gli oltre 24 metri di altezza dell'edificio di 8 piani incombano sul marciapiede, sulla strada, sull'arenile e sull'edificio storico dell'ex colonia marina "Rosa Maltoni". Ricordiamo che a Giulianova sul lungomare nord, a partire dall'approvazione del PRG degli anni '70, tutti gli alberghi sono stati realizzati rispettando questi illuminati e civili criteri, che rendono unico il nostro lungomare.**

3. a proposito della VASTA AREA URBANA DA VIA MONTELLO AL SALINELLO (circa mezzo kmq di città), chiediamo che si scongiuri l'immane colata di cemento che potrebbe abbattersi sulla parte nord di Giulianova a causa della riduzione generalizzata al 20% della cessione delle aree al pubblico e della connessa monetizzazione. Noi crediamo che importare modelli fallimentari di edificazione urbana, quali ad esempio quello di certe aree di Pescara (dove non si vedono più da tempo i colli pescaresi) siano strade non perseguibili da una città come Giulianova che fa da tempo della qualità ambientale una delle risorse fondamentali per la vivibilità dei cittadini e per un turismo vincente.

Rinnoviamo quindi l'appello a riconsiderare le argomentazioni addotte nelle Osservazioni presentate da Italia Nostra e da "il Cittadino Governante".

Nel far questo, rammentiamo ai consiglieri comunali in carica, delegati a prendere decisioni lungimiranti per tutti gli altri 23.000 cittadini giuliesi, che le scelte di cui parliamo, se fatte in maniera sbagliata, trattandosi di costruzione di edifici, saranno sostanzialmente irreversibili e ne porteranno tutto il peso in futuro.

Il ventaglio delle argomentazioni che abbiamo offerto è ampio: crediamo che esse, nell'indicare la giusta mediazione tra l'iniziativa privata e la tutela degli interessi generali, siano equilibrate e ragionevoli.

Non è possibile, quindi, che non si apra una breccia nella riflessione di chi si appresta a compiere così importanti atti decisionali.

Attendiamo fiduciosi un positivo riscontro ed invitiamo tutti i cittadini a seguire l'importante consiglio comunale di venerdì prossimo.

P.S.:

E poi, perché ancora una nuova scandalosa barriera all'imbocco del molo nord?

Giulianova, 28.03.2006

IL CITTADINO GOVERNANTE
Associazione di Cultura Politica